

## In campo la **Brambilla**: via libera dalla Capitale per l'elicottero di Malpensa Caprette nel dirupo, si muove Roma

di DONATELLA TIRABOSCHI

Per salvare le capre, pur senza cavoli, hanno messo in campo una task force da fare invidia a Rambo, ma a tutt'oggi, dopo oltre una settimana dall'avvio delle ricerche, delle disperse non c'è traccia. L'operazione «save the goats» vede protagonisti, oltre a uno spiegamento di forze, sei caprette, sorprese dieci giorni fa da una tormenta di neve tra Colle Varenò e Angolo Terme, tra Brescia e Bergamo. I proprietari, non vedendole tornare all'ovile, hanno allertato le associazioni «Gaia» e «Amici della Terra Lombar-

dia», che a loro volta si sono attivate, sollecitando l'intervento dei vigili del fuoco di Brescia, Darfo e Clusone. In considerazione della impervietà del luogo, ecco che alla catena del salvataggio (messo in musica potrebbe essere un remake di Branduardi e della sua Fiera dell'Est), vengono chiamati i vigili del fuoco della Malpensa (dotati di elicottero). Questi però devono essere autorizzati, ma siccome il via libera nicchia, scendono in campo i presidenti delle due associazioni Meyer e Apuzzo che informano **Mi- chela Brambilla**. L'ex ministro, amica degli animali, a sua volta sollecita l'au-

torizzazione al comando di Roma. Una volta ottenuto l'ok, ci mette lo zampino il tempo con condizioni che non permettono il sorvolo, fino alla limpida, seppur ventosa, mattinata di giovedì quando finalmente l'elicottero si può alzare. Delle caprette manco l'ombra. La neve, però, si è sciolta e le sei malcapitate, se non altro, in questi giorni avrebbero avuto di che sfamarsi. Le ricerche continueranno a piedi, il tempo è migliorato, non c'è più ghiaccio e Meyer e Apuzzo, riconoscenti per la sensibilità animalista, non nascondono il loro ottimismo: sotto la panca la capra ancora campa.

